

COMUNITA'MONTANA DEL GOCEANO

Nota Integrativa

al

Bilancio di Previsione

2020 / 2022



Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- 1) analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- 2) informativa-integrativa, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- 3) esplicativa, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2017-2019 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all'allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- 1) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- 2) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- 1) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- 2) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

1. per ciò che concerne l'entrata, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2016 definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;
2. per ciò che concerne la spesa, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2016

eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2017.

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000:

non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

oppure

non inferiore allo 0,45% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Inoltre, sempre nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato iscritto un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo.

In più, così come espressamente richiesto nell'allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma "Altri fondi" all'interno della missione "Fondi e Accantonamenti", delle voci di spesa all'interno del macroaggregato "Altre spese correnti":

- 1) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali;
- 2) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l'accantonamento a tale fondo.

Gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali sono stati valorizzati nel rispetto del principio di prudenza. Nello specifico, nel triennio 2017-2019:

nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", sono previsti gli accantonamenti riguardanti le passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare.

oppure

non sono stati previsti accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali, essendo già presente una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad €

Per quanto invece concerne la valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, i relativi stanziamenti sono stati determinati anch'essi nel rispetto del principio di prudenza e dei valori stabiliti dalla legge n. 190/2014. A tal fine è previsto nel bilancio di previsione nella missione "Fondi e accantonamenti" il programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai

crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

(capoverso eventuale) Poiché negli ultimi tre esercizi (2014-2016) l'ente ha formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione, la valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata determinata in deroga al principio generale e facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(per gli enti locali sperimentatori) Si consideri che nel primo esercizio di applicazione del presente principio (inserire anno di avvio della sperimentazione contabile) è stato possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio (inserire secondo anno di avvio della sperimentazione contabile) lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione e dal terzo esercizio (inserire terzo di avvio della sperimentazione contabile) l'accantonamento al fondo è stato effettuato per l'intero importo.

(per gli enti locali non sperimentatori) Per gli enti locali la legge n. 190/2014 ha introdotto le percentuali minime per gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità che andrà a regime dal 2019. Pertanto, nel 2015 è stato possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel 2016 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato pari almeno al 55% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel triennio 2017-2019 l'accantonamento al fondo è effettuato almeno per le seguenti percentuali dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione: 70% nel 2017; 85% nel 2018; 100% nel 2019¹.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente.

La media è stata calcolata con la modalità:

della media semplice tra totale incassato e totale accertato

oppure

della media semplice tra la media dei rapporti annui).

oppure

del rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi.

oppure

della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

(Inserire motivazione sulla scelta) La scelta sulla modalità di calcolo della media è

motivata:

dall'applicazione più rigorosa del principio di prudenza (nel caso in cui si opti per un accantonamento al valore più elevato)

oppure

da una più fedele rappresentazione dell'andamento reale delle riscossioni

oppure

altra motivazione

Le entrate che negli anni pregressi si riscuotevano per cassa, nel calcolo della media sono stati considerati i dati extracontabili di accertamento. Esse sono:

- ...
- ...
- ...

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione per le seguenti ragioni:

(eventualmente) Non si è operato alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione in quanto la somma accantonata nel risultato di amministrazione soddisfa il principio di prudenza.

2. Risultato di amministrazione.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	3.053.152,53
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	171.230,43
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	2.587.666,06
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	2.025.947,75
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	3.786.101,27
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	3.786.101,27
Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità (4)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	0,00
	Altri accantonamenti (5)	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata al 31/12/2019		
	Vincoli dervanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00

	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.786.101,27
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 conseguente al "riaccertamento straordinario", prevede: "la Nota Integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La Nota Integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la Nota Integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Tali indicazioni sono di seguito schematizzate:

Modalità copertura disavanzo	Composizione disavanzo presunto	Copertura del disavanzo presunto per esercizio		
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				
Disavanzo al 31/12/2014				
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui				
Disavanzo tecnico al 31/12/____				
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013				
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUE				
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....				
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente				

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2016, di cui è evidenziata anche la componente accantonata, prevede il seguente utilizzo (distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente) delle risorse vincolate:

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2017-2019, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e smi, adottato con deliberazione di Giunta Comunale del ... , n. ... recependo gli emendamenti che verranno proposti con la delibera di approvazione del Bilancio in Consiglio comunale), sia la previsione di spesa per gli altri investimenti quali acquisti, contributi in conto capitale, partecipazioni azionarie, ecc.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- contributi in conto capitale da terzi;
- ricavi patrimoniali;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

Si evidenzia, infine, che gli stanziamenti prevedono, limitatamente all'anno 2017, anche la somma di € ... per consentire la corretta gestione contabile delle operazioni finanziarie di gestione della liquidità disponibile extra-tesoreria¹.

[illegible]

In caso di esercizio provvisorio e di approvazione del bilancio di previsione dopo l'approvazione del rendiconto, l'elenco analitico delle risorse accantonate e dei relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella:

(Qualora siano presenti risorse destinate al cofinanziamento nazionale) Nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria 9.2, le risorse destinate al cofinanziamento nazionale sono state classificate tra i i vincoli derivanti da trasferimenti. Considerato che per tali risorse non è stato possibile fare riferimento ad uno specifico capitolo di entrate, nella colonna "Capitolo di entrata" si è provveduto ad indicare "Cof. Naz." così come previsto dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili sono stati intesi i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al Fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti sono stati intesi gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. Al riguardo si è proceduto a distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse sono state considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

E' stato possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente in quanto l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.

In caso di esercizio provvisorio e di approvazione del bilancio di previsione dopo l'approvazione del rendiconto, l'elenco analitico delle risorse accantonate e dei relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella:

5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Nel bilancio di previsione 2017-2019 sono presenti gli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato attivato negli anni precedenti alla data dell'1.1.2017, la cui copertura è costituita da entrate già accertate. Di seguito, degli investimenti ancora in corso di definizione, sono evidenziate anche le cause che non hanno reso possibile la necessaria definizione dei relativi cronoprogrammi (ad esempio un ricorso):

[illegible]

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente ha prestato le seguenti garanzie a favore dei seguenti terzi:

Oppure

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata".

Il Comune di ... ha stipulato i seguenti contratti relativi a strumenti derivati, strutturati a norma del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2003 n. 389, le cui caratteristiche sono sinteticamente indicate nella tabella che segue:

[illegible]

8. Elenco degli enti ed organismi strumentali

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti non societari considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono stati allegati al bilancio di previsione 2017-2019 e sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Denominazione e veste giuridica	Percentuale di partecipazione	Anno dell'ultimo rendiconto approvato	Il rendiconto è presente sul sito web comunale al link

I documenti contabili su richiamati che non sono stati integralmente pubblicati nei siti internet indicati nella tabella, sono stati allegati al bilancio di previsione.

9. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti societari partecipati considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono stati allegati al bilancio di previsione 2017-2019 e sono sinteticamente riportati nella seguente tabella unitamente alla percentuale di partecipazione:

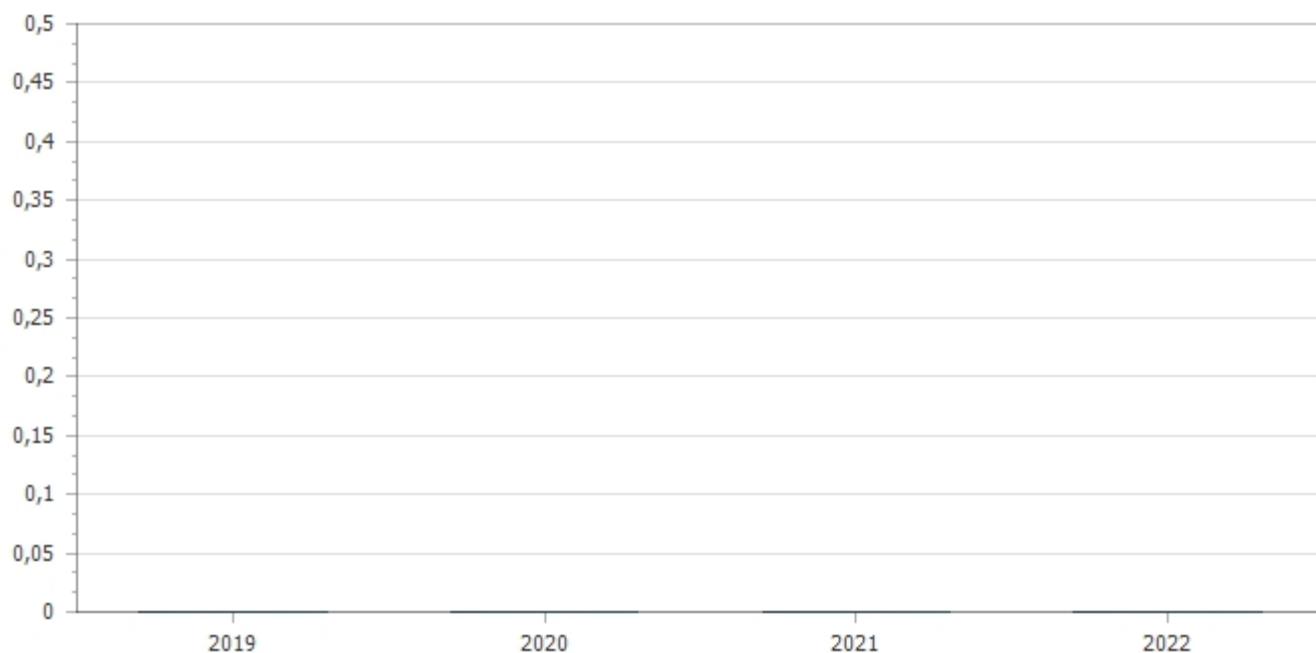
Denominazione e veste giuridica	Percentuale di partecipazione	Anno dell'ultimo rendiconto approvato	Il rendiconto è presente sul sito web comunale al link

I documenti contabili su richiamati che non sono stati integralmente pubblicati nei siti internet indicati nella tabella, sono stati allegati al bilancio di previsione.

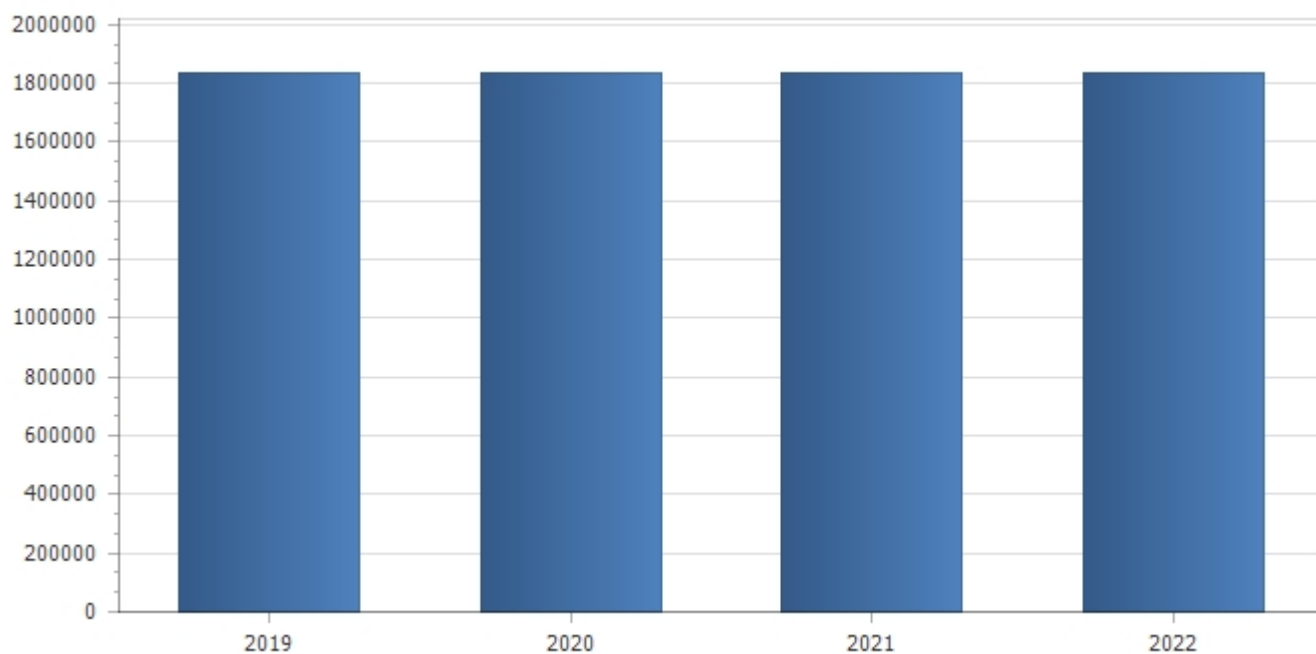
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

Elenco tag disponibili:

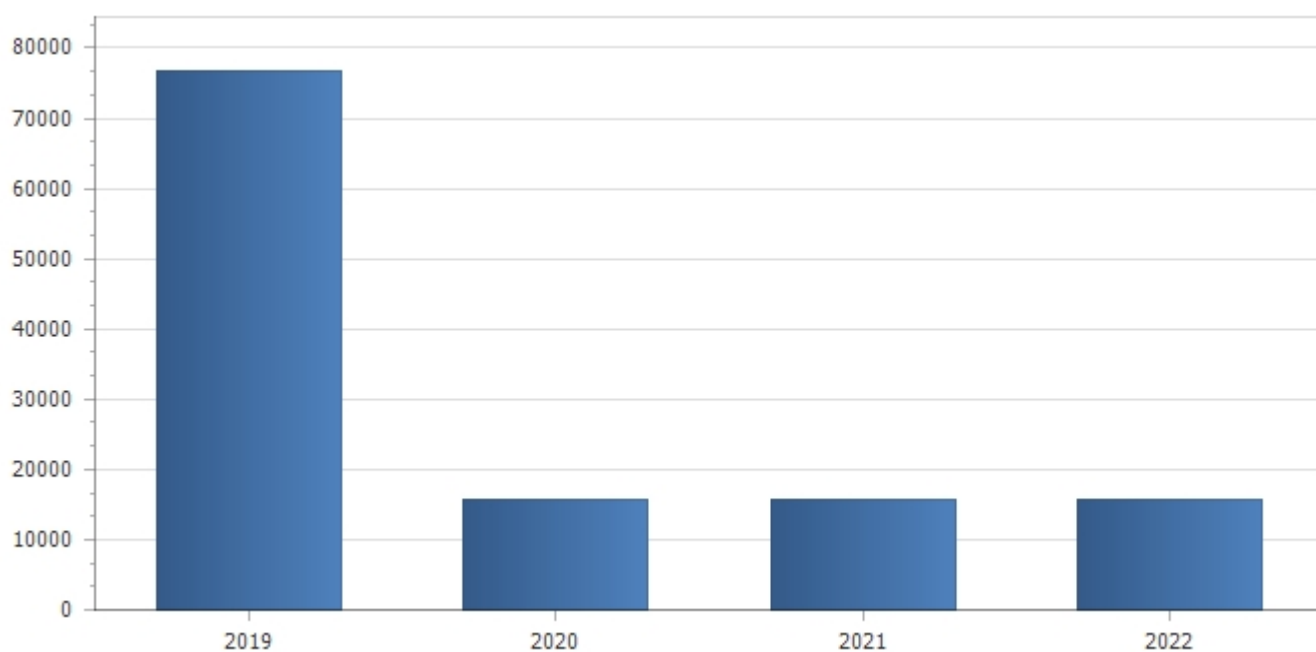
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Totale					



Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.835.966,90	1.835.966,90	0,00	1.835.966,90	1.835.966,90
Totale	1.835.966,90	1.835.966,90	0,00	1.835.966,90	1.835.966,90

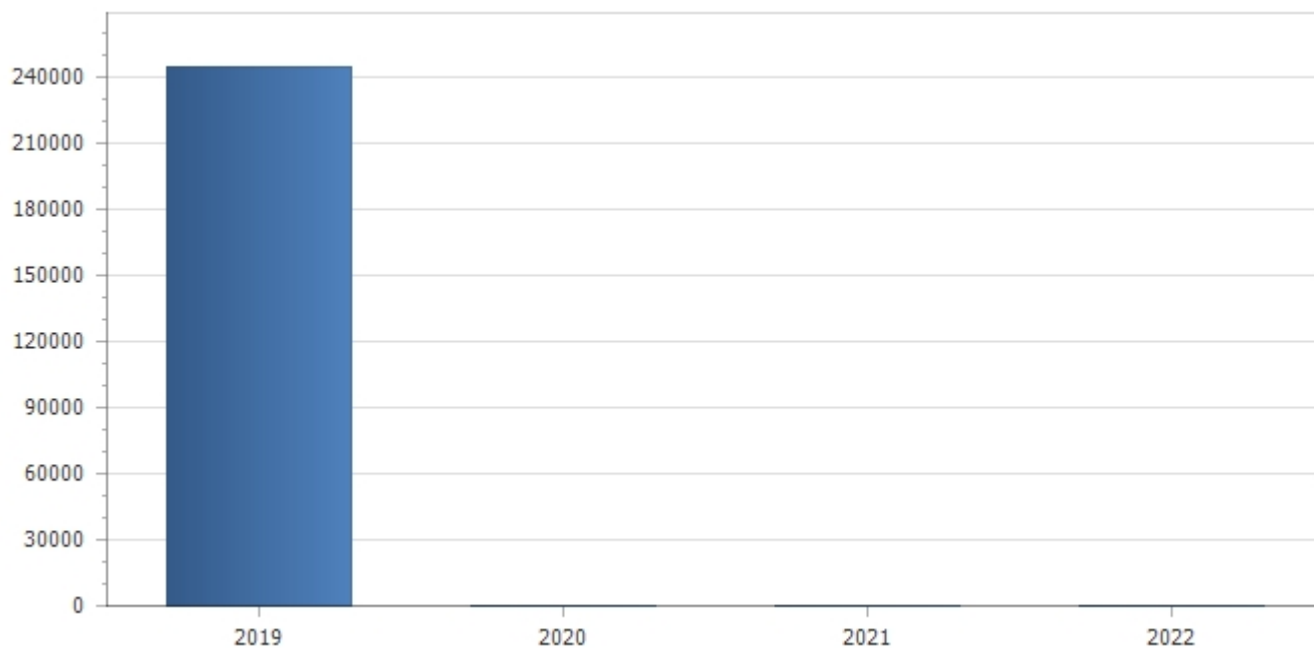


Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
3 Altri interessi attivi	100,00	100,00	0,00	100,00	100,00
5 Rimborsi in entrata	76.627,51	15.500,00	-79,77	15.500,00	15.500,00
Totale	76.727,51	15.600,00	-79,67	15.600,00	15.600,00

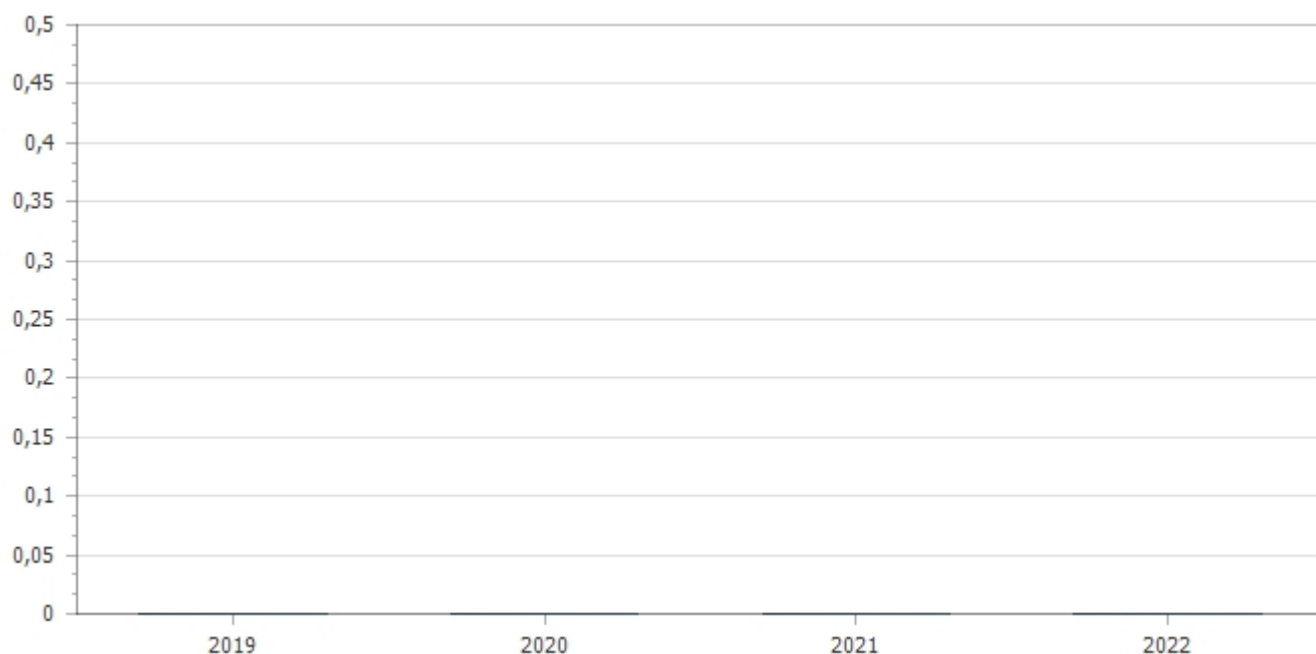


Entrate in conto capitale

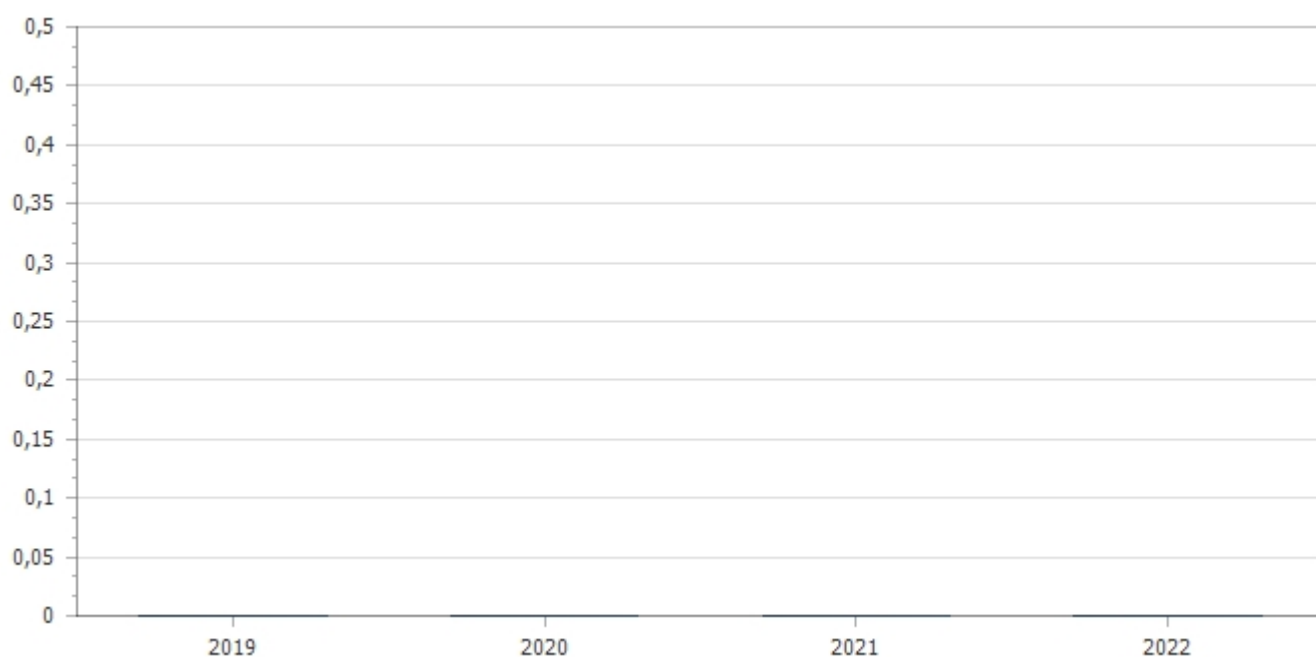
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	68.589,63	0,00	-100,00	0,00	0,00
5 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	175.986,81	0,00	-100,00	0,00	0,00
Totale	244.576,44	0,00	-100,00	0,00	0,00



Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Totale					

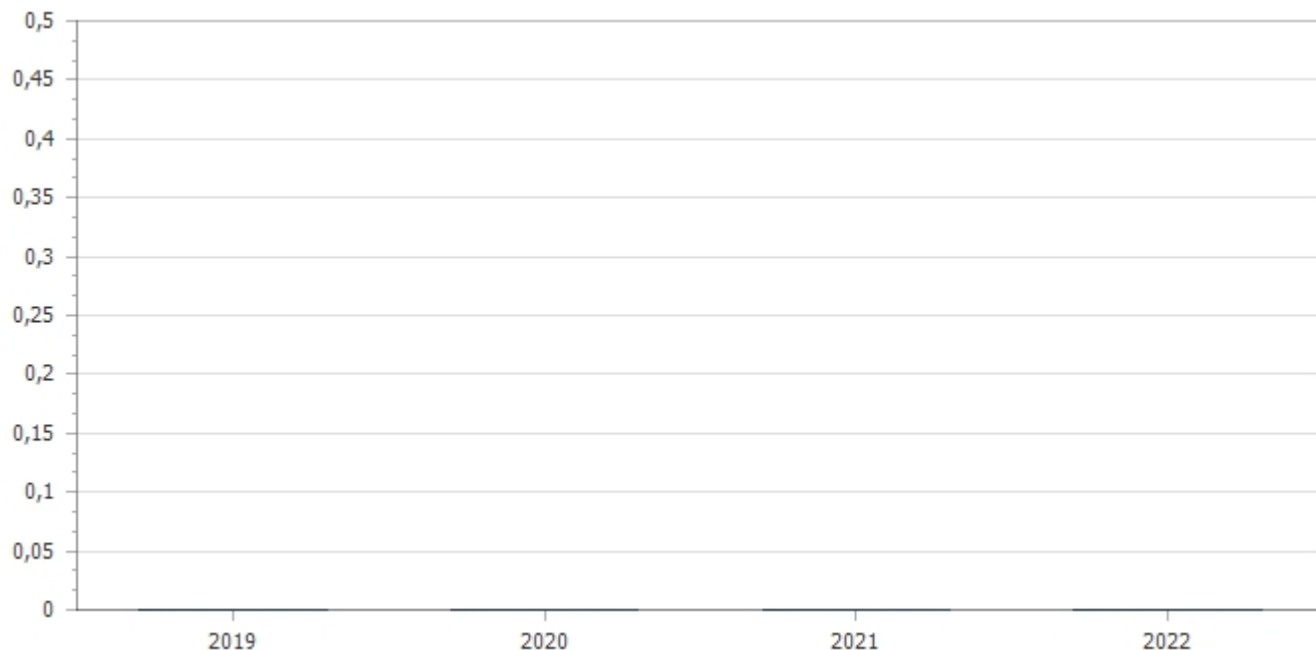


Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Totale					



Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Totale					



Addizionale Irpef	Anno 2019	Anno 2020
Aliquota massima	0,00	0,00
Fascia esenzione	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No

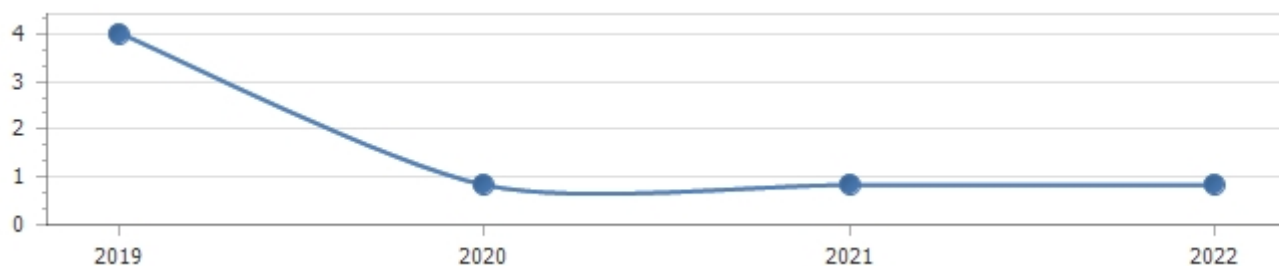
Prelievo sui rifiuti	Anno 2019	Anno 2020
Tipologia di prelievo		
Tasso di copertura	0,00	0,00
Costo del servizio pro-capite	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.184.419,59			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.851.566,90	1.851.566,90	1.851.566,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.818.541,42	1.818.541,42	1.818.541,42
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	33.025,48	33.025,48	33.025,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	76.727,51	4,01	15.600,00	0,84	15.600,00	0,84	15.600,00	0,84
Titolo I +Titolo II + Titolo III	1.912.694,41		1.851.566,90		1.851.566,90			



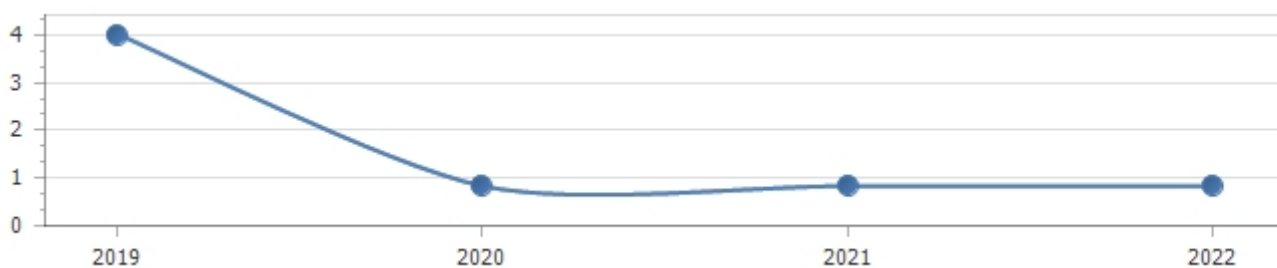
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	1.912.694,41		1.851.566,90		1.851.566,90		1.851.566,90	



Indicatore autonomia impositiva entrate proprie								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I + Titolo III	76.727,51		15.600,00		15.600,00		15.600,00	

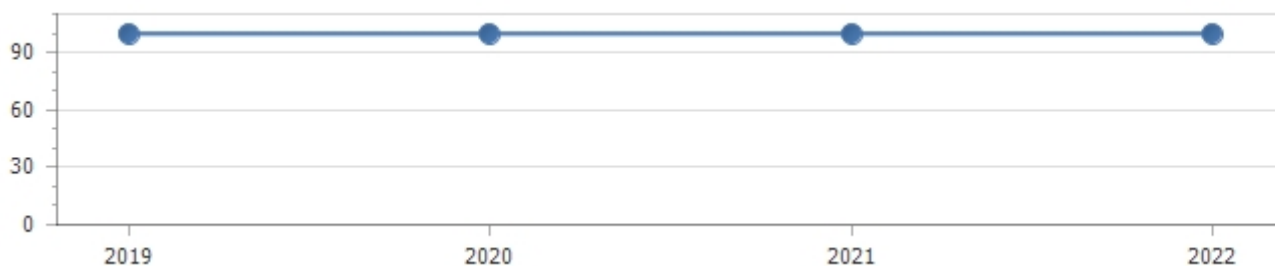


Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	76.727,51	4,01	15.600,00	0,84	15.600,00	0,84	15.600,00	0,84
Entrate correnti	1.912.694,41		1.851.566,90		1.851.566,90		1.851.566,90	



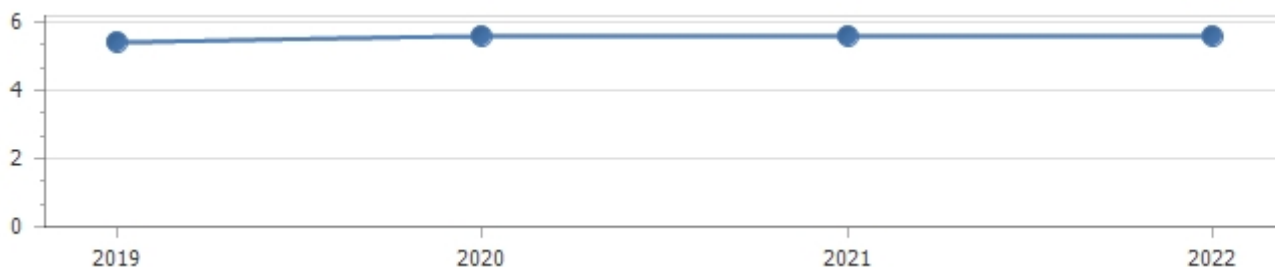
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	76.727,51	100,00	15.600,00	100,00	15.600,00	100,00	15.600,00	100,00
Titolo I + Titolo III	76.727,51		15.600,00		15.600,00		15.600,00	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	103.228,66	5,40	103.228,66	5,58	103.228,66	5,58	103.228,66	5,58
Entrate correnti	1.912.694,41		1.851.566,90		1.851.566,90		1.851.566,90	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
--	-----------	-----------	-----------	-----------

Trasferimenti Regionali	515.032,24		515.032,24		515.032,24		515.032,24	
		0,00		0,00		0,00		0,00
Popolazione	0		0		0		0	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	1.835.966,90		1.835.966,90		1.835.966,90		1.835.966,90	
		0,00		0,00		0,00		0,00
Popolazione	0		0		0		0	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	0,00		0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00		0,00
Popolazione	0		0		0		0	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	421.901,57	17,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	2.471.044,99		1.851.566,90		1.851.566,90		1.851.566,90	



Spesa in conto capitale pro-capite

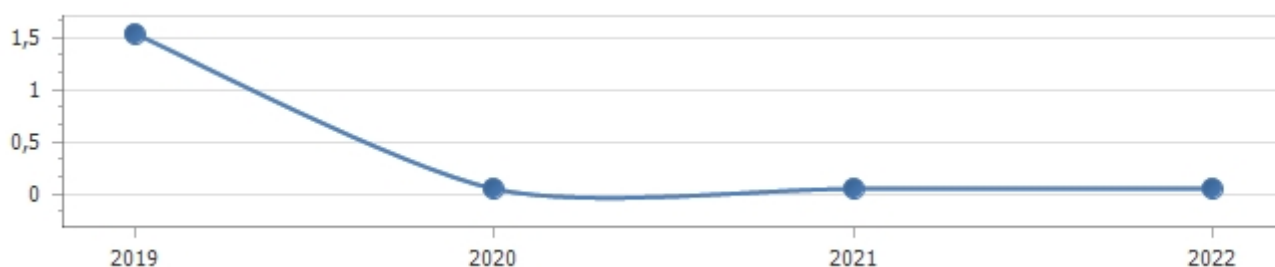
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	421.901,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	0		0		0		0	



Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	2.017.530,05	0,00	1.818.541,42	0,00	1.818.541,42	0,00	1.818.541,42	0,00
Popolazione	0		0		0		0	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	31.000,00	1,54	1.000,00	0,05	1.000,00	0,05	1.000,00	0,05
Spesa corrente	2.017.530,05		1.818.541,42		1.818.541,42		1.818.541,42	



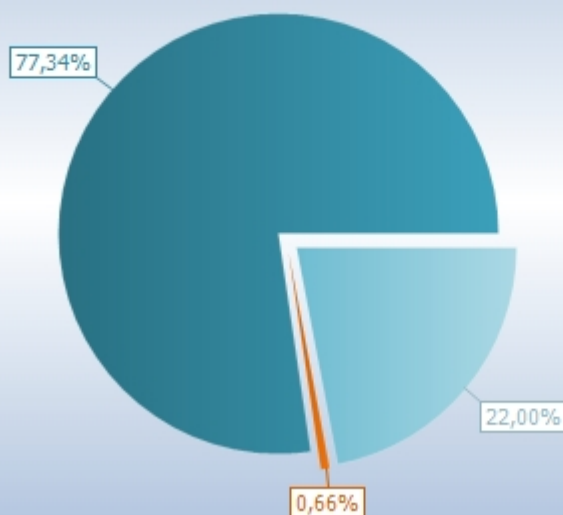
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI / OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	0,00
Debito autorizzato nel 2020	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

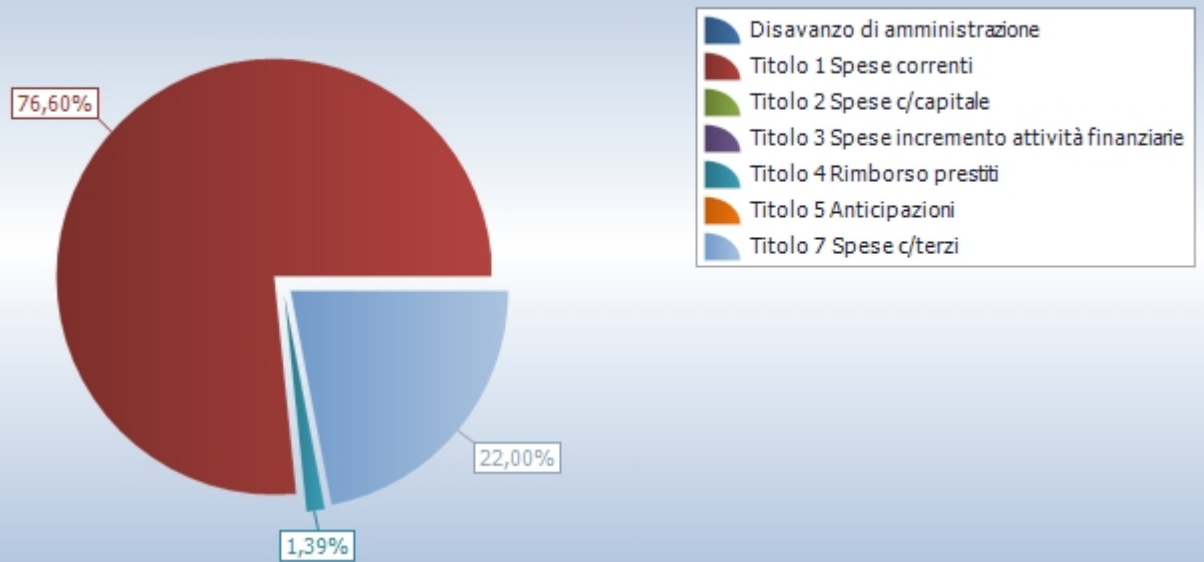
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO		
ENTRATE		
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.835.966,90	
Titolo 3 Entrate extratributarie	15.600,00	
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	1.851.566,90	

Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	522.361,28	
Totale titoli	2.373.928,18	
TOTALE ENTRATE	2.373.928,18	
SPESE		
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 Spese correnti	1.818.541,42	
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	
Totale spese finali	1.818.541,42	
Titolo 4 Rimborso Prestiti	33.025,48	
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	522.361,28	
Totale titoli	2.373.928,18	
TOTALE SPESE	2.373.928,18	

Entrate

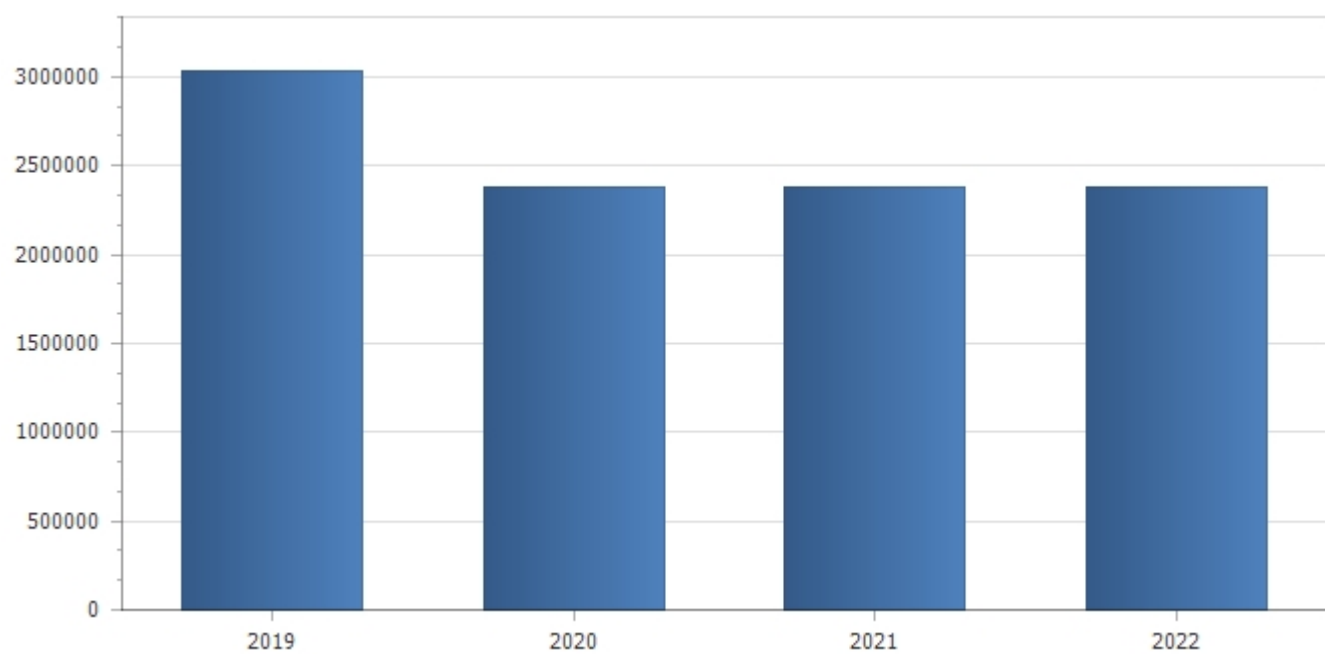


Spese



Riepilogo missioni

Missione	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazioni e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	747.679,52	537.149,78	-28,16	537.149,78	537.149,78
4 Istruzione e diritto allo studio	30.030,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.300,00	40.300,00	-11,04	40.300,00	40.300,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.174.637,42	1.160.706,00	-1,19	1.160.706,00	1.160.706,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	361.399,04	0,00	-100,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	30.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
50 Debito pubblico	46.999,01	48.411,12	3,00	48.411,12	48.411,12
99 Servizi per conto terzi	562.361,28	522.361,28	-7,11	522.361,28	522.361,28
Totale	3.033.406,27	2.373.928,18	-21,74	2.373.928,18	2.373.928,18



Previsioni 2020					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	537.149,78	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.160.706,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	15.385,64	0,00	0,00	33.025,48	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.818.541,42	0,00	0,00	33.025,48	0,00

Servizi a carattere produttivo				
Descrizione servizio	Anno 2019		Anno 2020	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

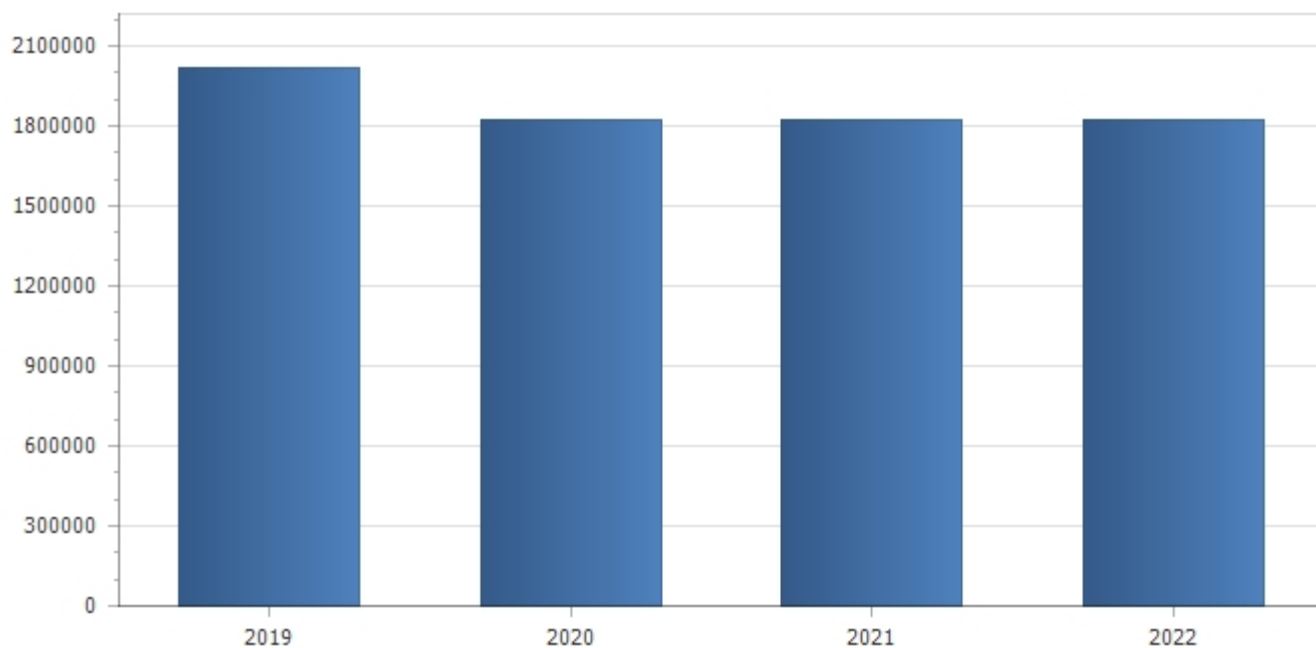
Servizi a domanda individuale				
Descrizione servizio	Anno 2019		Anno 2020	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate

Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti di carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport e altre discipline, escluso quelli previsti per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizi indispensabili				
Descrizione servizio	Anno 2019		Anno 2020	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Servizi connessi agli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di anagrafe e di stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi con la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio della leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00

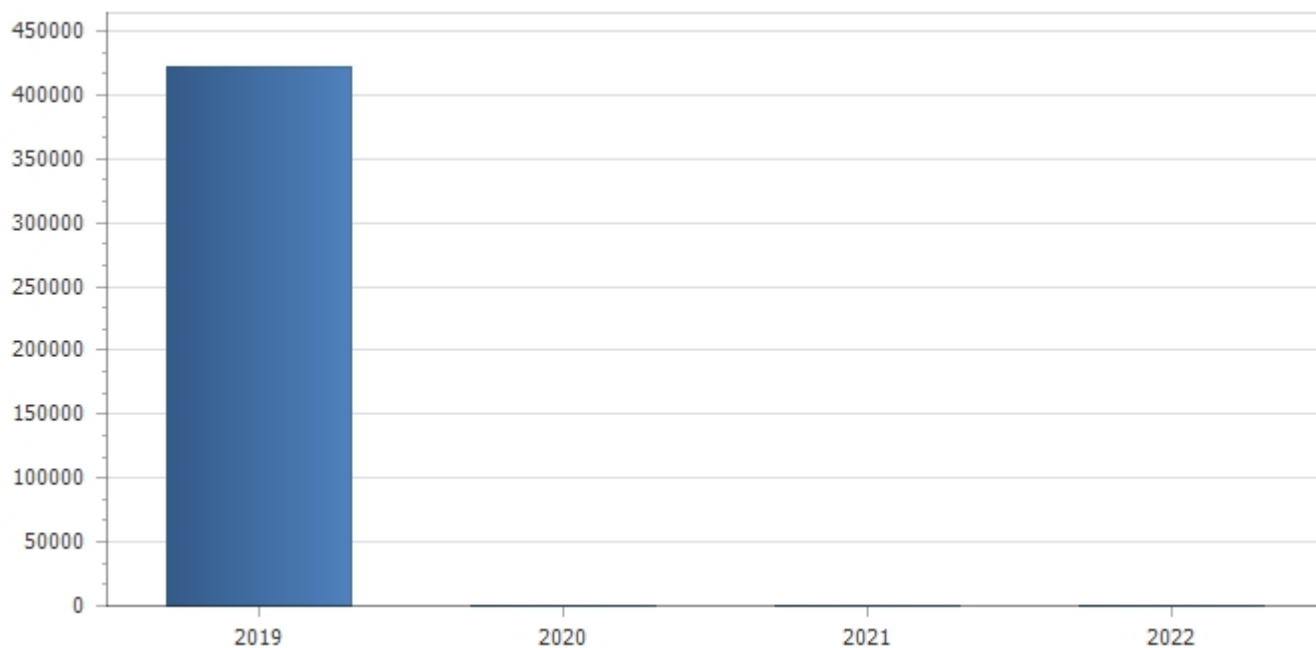
Istruzione primaria e secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazion e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1.1 Redditi da lavoro dipendente	331.910,40	268.492,00	-19,11	268.492,00	268.492,00
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	20.480,00	18.980,00	-7,32	18.980,00	18.980,00
1.3 Acquisto di beni e servizi	1.527.843,06	1.409.441,54	-7,75	1.409.441,54	1.409.441,54
1.4 Trasferimenti correnti	31.000,00	1.000,00	-96,77	1.000,00	1.000,00
1.7 Interessi passivi	12.739,99	11.327,88	-11,08	11.327,88	11.327,88
1.10 Altre spese correnti	93.556,60	109.300,00	16,83	109.300,00	109.300,00
Totale	2.017.530,05	1.818.541,42	-9,86	1.818.541,42	1.818.541,42

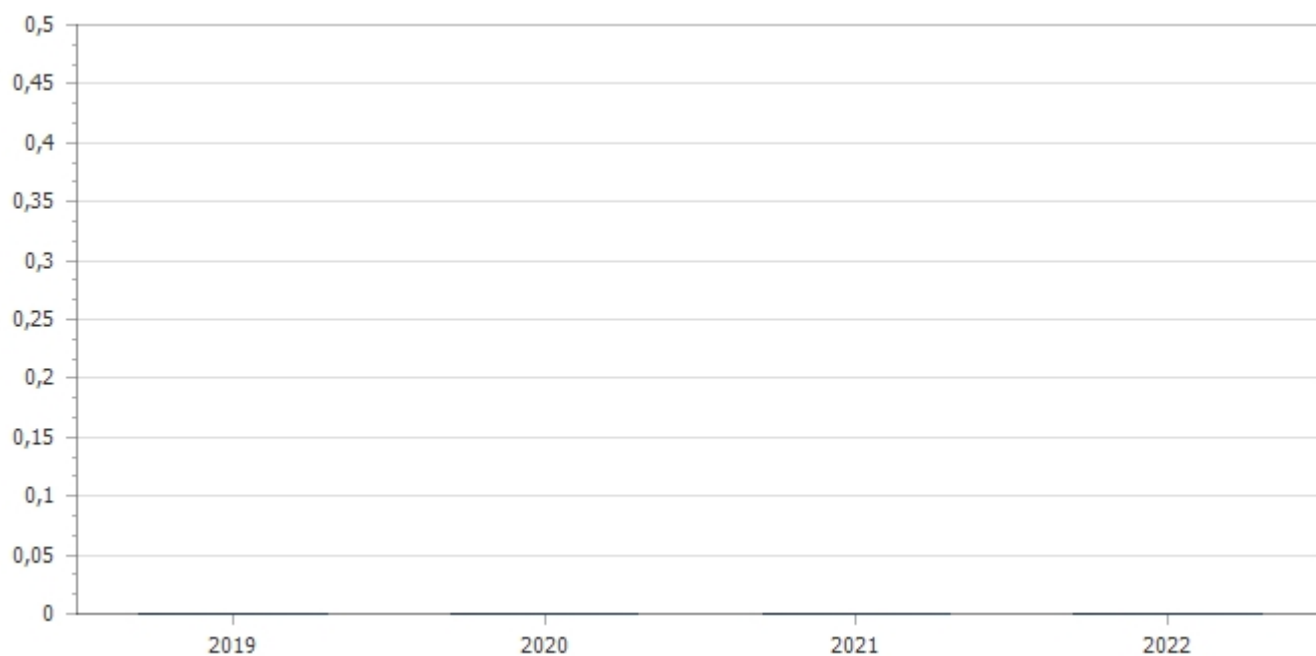


Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022

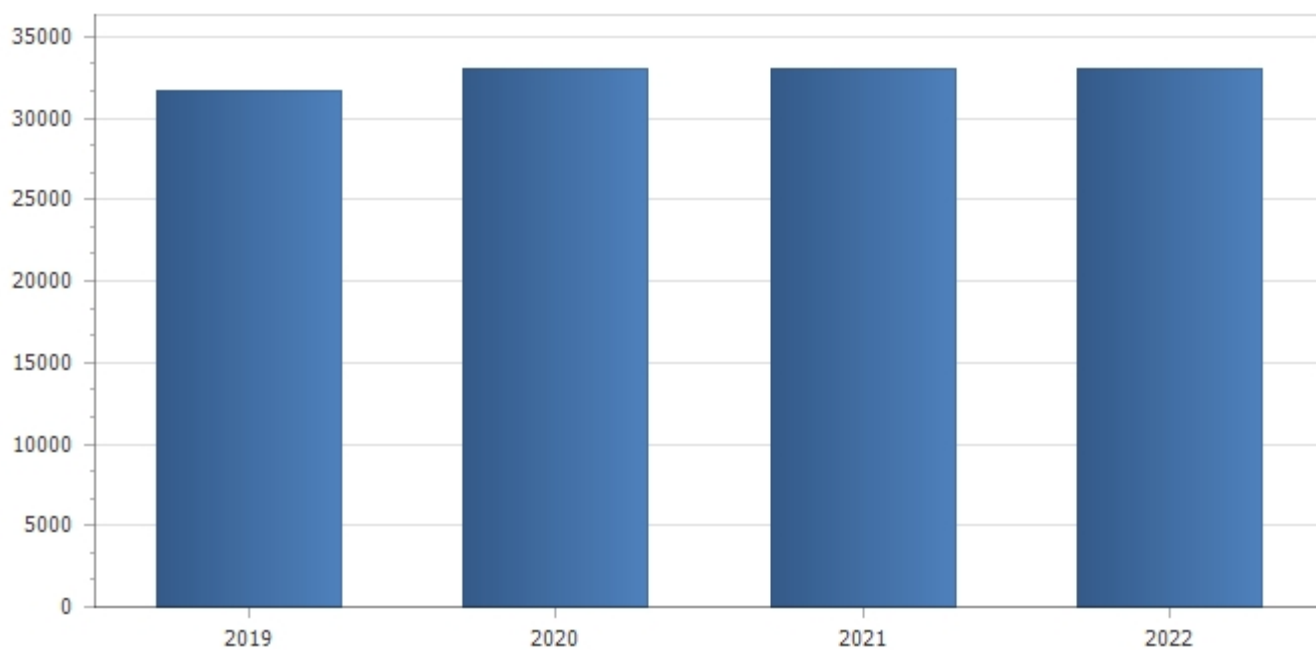
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Altri trasferimenti in conto capitale	34.781,42	0,00	-100,00	0,00	0,00
2.5 Altre spese in conto capitale	387.120,15	0,00	-100,00	0,00	0,00
Totale	421.901,57	0,00	-100,00	0,00	0,00



Spese per incremento attività finanziarie					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Totale					

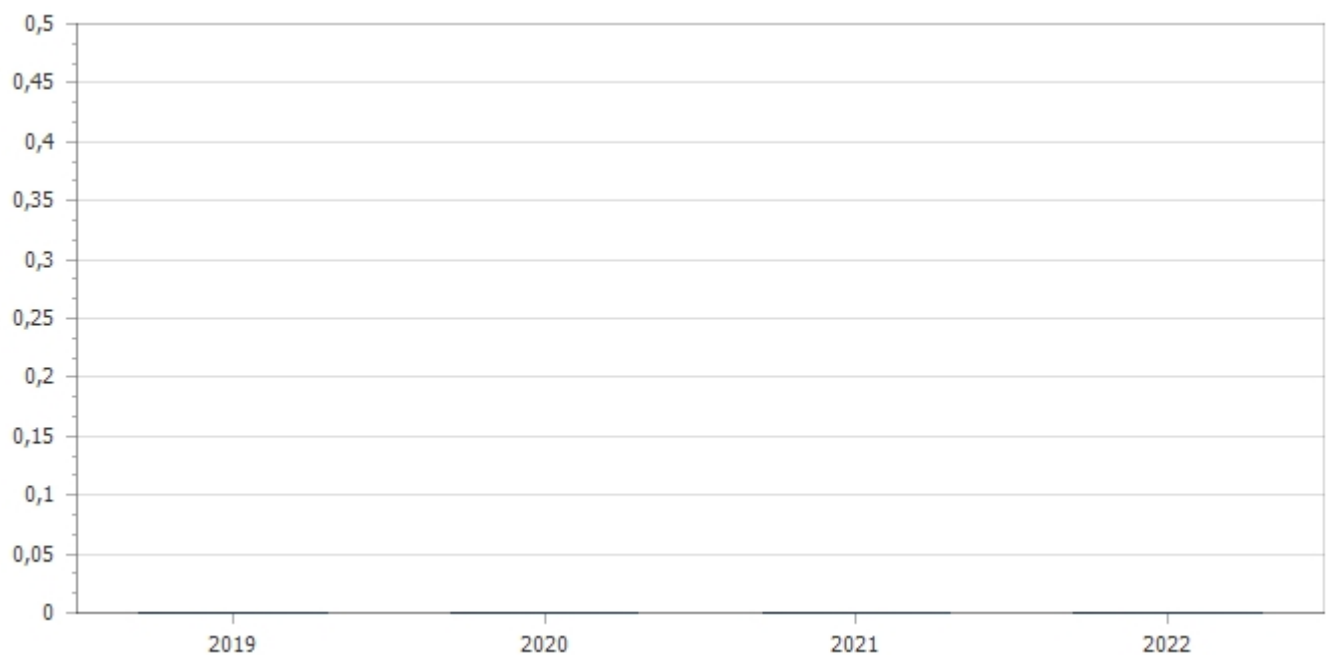


Rimborso Prestiti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	31.613,37	33.025,48	4,47	33.025,48	33.025,48
Totale	31.613,37	33.025,48	4,47	33.025,48	33.025,48



Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Totale					



PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022